

Primo Piano Napoli

La sanità, il traguardo

Il rebus dei cromosomi: è l'epilessia

Di Ettore Mautone

Ceinge, festa dei 40 anni

«Pionieri della ricerca» De Luca: qui pochi fondi

- Il presidente: 200mila esami diagnostici e 250 pubblicazioni all'anno. Avanti così

- «Dal punto di vista dei finanziamenti la Campania è la più penalizzata d'Italia»

L'ECCELLENZA

Quaranta anni dalla fondazione e 20 dall'insediamento nell'attuale sede di via Gaetano Salvatore: un doppio compleanno quello che si è celebrato ieri per il Ceinge, centro per Biotecnologie avanzate partenopeo intitolato a Franco Salvatore, un'eccellenza della ricerca biomedica di livello internazionale. Proprio Salvatore è intervenuto per primo a un evento a cui hanno preso parte il presidente della Regione Vincenzo De Luca, il Rettore della Federico II Matteo Lorito, il manager dell'Azienda ospedaliera Universitaria Giuseppe Longo, il sindaco Gaetano Manfredi, il presidente del Ceinge Pietro Forestieri e l'amministratore delegato Mariano Giustino.

Salvatore, biochimico, emerito dell'Università, ha rievocato le tappe salienti di un'idea nata nel 1989 quando utilizzando fondi per la ex Cassa del Mezzogiorno gettò le basi per creare un laboratorio "aperto", sviluppato sull'obiettivo di integrare diagnostica e ricerca puntando sull'innovazione.

I PRIMATI

«Il Ceinge oggi è una comunità scientifica a livello internazionale - ha sottolineato Forestieri - con 38 laboratori di diagnostica, ricerca di eccellenza nel campo delle malattie genetiche rare, oncoematologiche, neurodegenerative, congenite del metabolismo e una media annua di oltre 200 pubblicazioni. Un punto di riferimento per la Sanità campana e per il Servizio sanitario pubblico».

L'amministratore delegato Mariano Giustino ha sottolineato le potenzialità di crescita: «Possiamo realizzare altri 7 laboratori edificando un terzo piano già autorizzato sul fabbricato principale e c'è tutta la nuova palazzina da completare per oltre 1.300 mq di laboratori in open space – in cui possiamo puntare allo sviluppo di attività nei campi delle scienze forensi, della nutraceutica, l'alimentazione e gli stili di vita, l'ambiente, il mondo vegetale e animale». Prospettive di crescita che il governatore Vincenzo De Luca si è detto pronto a cogliere: «Già oggi offriamo ai nostri cittadini prestazioni di eccellenza, siamo l'unica Regione di Italia che offre gratuitamente lo screening neonatale contro la Sma e almeno 5 piccoli pazienti hanno avuto cure precoci al Santobono. Uno dei tanti punti di eccellenza scientifica ma che richiede un finanziamento continuo».

Lorito ha ricordato quando da giovane biologo lasciò Pisa per tornare a Napoli grazie a realtà come quella degli albori del Ceinge. Una realtà che anche il sindaco ha riconosciuto essere frutto «della grande intuizione di Salvatore». Ma è stato sempre De Luca ad attaccare rivendicando i 140 milioni di euro

investiti dalla Regione per la ricerca di un vaccino terapeutico sui tumori, i progetti di ricerca finanziati e vinti dal Ceinge, puntando infine il dito contro il progetto di Autonomia differenziata «che acuirebbe le attuali disparità tra Nord e Sud nell'accesso alle risorse essenziali per tenere nell'alveo pubblico realtà come il Ceinge».

LE BATTAGLIE

«La Campania - ha concluso De Luca - nonostante le dure battaglie, pur avendo recuperato dopo un ricorso al Tar nell'ultimo anno circa 200 milioni di euro è ancora ultima per la quota assegnata a ciascun cittadino. Abbiamo la migliore disposizione a dare seguito alle intuizioni del professore Salvatore e faremo di tutto non solo per tenerla viva ma per svilupparla. Siamo pronti ad accogliere i progetti più creativi ma ricordatevi sempre del piccolo dettaglio legato alle risorse». Infine l'appello alla platea «a farci sentire perché davvero non è più tollerabile che la Campania debba ricevere meno di tutte le regioni d'Italia». Una esortazione a «combattere di più, a essere meno distratti e avere meno propensione ad essere sereni e tranquilli e amici di tutti e imparare a difendere i diritti».

«TRECENTO DIPENDENTI
E 38 LABORATORI
56MILA SCREENING
IN DODICI MESI
SU BIMBI APPENA NATI
DATI DA RECORD»

«VACCINI ANTI-CANCRO
SVOLTA DEL FUTURO
COME REGIONE
ABBIAMO INVESTITO
OLTRE 140 MILIONI
POSSIAMO FARCELA»

RIPRODUZIONE RISERVATA

